

Di seguito pubblichiamo le risposte alle domande pervenute via mail in data 8 aprile 2019.

L'acquisto di circa la metà del flottante può essere considerato un preludio a un ritiro dalla Borsa Valori?

Si precisa che la Società non ha al momento preso in considerazione, né ha deciso di prendere in considerazione, alcuna azione propedeutica al *de-listing* dalla Borsa di Milano.

L'Offerta non è infatti finalizzata ad ottenere la revoca dalla quotazione sul MTA – segmento STAR delle azioni ordinarie dell'Emittente. L'Offerta è parziale e anche in caso di adesione per il 100% delle azioni oggetto dell'Offerta, l'Emittente manterrà un livello di flottante tale da rispettare i requisiti del segmento STAR indicati da Borsa Italiana.

Le azioni ordinarie acquistate a esito dell'Offerta saranno mantenute in portafoglio dall'Emittente come azioni proprie e, pertanto, i relativi diritti agli utili saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, mentre i relativi diritti di voto saranno sospesi.

Il Consiglio di Amministrazione non potrà disporre delle azioni in portafoglio, visto che l'Assemblea dei Soci del 18 marzo 2019 ha autorizzato solo l'acquisto e non anche atti dispositivi. Qualora, tuttavia, si presentassero opportunità di utilizzo di tali azioni proprie (ad esempio, come pagamento del corrispettivo di possibili future operazioni di acquisizione) il Consiglio di Amministrazione potrà chiedere all'Assemblea di autorizzare atti dispositivi delle azioni, finalizzati a cogliere le predette opportunità.

Che effetto avrà l'Operazione per le azioni di risparmio, che costituiscono circa 1/4 della capitalizzazione della Società, pure senza diritti di voto?

A seguito dell'Operazione, le azioni di risparmio rimarranno sul mercato e si precisa che al momento la Società non ha allo studio alcuna operazione di conversione delle azioni di risparmio.

Il privilegio e la maggiorazione spettanti alle azioni di risparmio rimarranno inalterati post Operazione.

Tuttavia, a esito dell'Offerta, a seguito della riduzione del numero delle azioni in circolazione, i possessori di azioni di risparmio, così come i possessori di azioni ordinarie, beneficeranno: (i) dell'aumento dell'utile per azione (*earning per share*), a parità di utile di esercizio, e (ii) dell'aumento del dividendo per azione (*dividend per share*), a parità di monte dividendi.